

Verbale di Assemblea ordinaria della società
"Unione di Banche Italiane Società per azioni"
REPUBBLICA ITALIANA

L'otto aprile duemilaventi alle ore dieci e minuti zero

- 08/04/2020 ore 10:00 -

Io sottoscritto Giovanni Battista Calini, Notaio in Brescia, iscritto al Collegio Notarile di Brescia, sono presente in Brescia, Piazza Monsignor Giuseppe Almici numero 11, presso la Sala Conferenze "Corrado Faissola" della Sede Operativa di Brescia di Unione di Banche Italiane Società per azioni, in relazione ai lavori dell'assemblea ordinaria della società per azioni quotata

"Unione di Banche Italiane Società per azioni"

in forma abbreviata anche solo "UBI Banca S.p.A.", ("UBI Banca" o la "Banca"), con sede in Bergamo (BG) - Piazza Vittorio Veneto n. 8, capitale sociale euro 2.843.177.160,24, interamente versato, Codice Fiscale e numero d'iscrizione del Registro delle Imprese di Bergamo: 03053920165, appartenente al Gruppo IVA UBI con partita IVA 04334690163, R.E.A. n. 345283, iscritta all'albo delle banche al n. 5678, capogruppo del gruppo bancario "Gruppo Unione di Banche Italiane" iscritto all'albo dei gruppi bancari al n. 3111.2, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia,

su incarico del Presidente del Consiglio di amministrazione e legale rappresentante. Assume la presidenza dell'assemblea la dott.ssa Letizia Maria Bricchetto Arnaboldi, nata a Milano (MI) il 26 novembre 1949, domiciliata per la carica in Bergamo (BG) - Piazza Vittorio Veneto n. 8, Codice Fiscale: BRC LZM 49S66 F205M, di cittadinanza italiana,

Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della Banca, collegata in video conferenza con la Sala Conferenze "Corrado Faissola", da me personalmente conosciuta e della cui identità sono certo.

Io notaio do quindi atto di quanto segue.

La dott.ssa Bricchetto Arnaboldi Letizia Maria dichiara di assumere la presidenza dell'odierna Assemblea, indetta in unica convocazione alle ore 10, in Brescia presso la Sala Conferenze "Corrado Faissola" della Sede Operativa di Brescia di UBI Banca S.p.A., con ingresso in Piazza Monsignor Almici n. 11 e di essere collegata in videoconferenza con la Sala Conferenze "Corrado Faissola" ove si svolge l'assemblea.

Il Presidente:

*designa, ai sensi dell'art. 18 dello statuto sociale e dell'art. 4 del Regolamento Assembleare, me Notaio Dott. Giovanni Battista Calini a svolgere le funzioni di Segretario dell'assemblea e rileva che mi trovo presso la predetta Sala Conferenze "Corrado Faissola";

* segnala che il Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020, (il "Decreto"), recante "Misure di potenziamento del servizio sanitario e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", all'art. 106 dispone, tra l'altro, che le società possono prevedere, in deroga alle diverse disposizioni statutarie, che l'assemblea si svolga, anche esclusivamente, mediante mezzi di telecomunicazione che garantiscano l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto, senza in ogni caso la necessità che si trovino nel medesimo luogo, ove previsti, il presidente, il segretario o il notaio;

* richiama a tale riguardo, la Massima n. 187 dell'11 marzo 2020 del Consiglio Notarile di Milano in tema di "Intervento in assemblea mediante mezzi di telecomunicazione", ai sensi della quale l'intervento in assemblea mediante mezzi di telecomunicazione può riguardare la totalità dei partecipanti alla riunione, fermo restando che nel luogo indicato nell'avviso di convocazione deve trovarsi il segretario verbalizzante o il notaio;

registrato
Agenzia dell'Entrate
Brescia

IL 27 aprile 2020

N. 14347 serie 1T

€. 230,00

* dà atto che sono operativi i collegamenti audio/video che consentono al Presidente e al

Notaio verbalizzante di seguire in via diretta l'identificazione dei partecipanti e la loro partecipazione ai lavori e a tutti gli aventi diritto di parteciparvi nei limiti consentiti;

* dichiara che sono presenti:

- nella sala assembleare, oltre a me Notaio,

il Consigliere Delegato Victor Massiah e il Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione Alessandro Masetti Zannini;

- in collegamento telefonico il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione Roberto Nicastro;

- in videoconferenza i membri del Consiglio di Amministrazione Letizia Bellini Cavalletti, Paolo Boccardelli, Paolo Bordogna, Ferruccio Dardanella, Silvia Fianza, Osvaldo Ranica e i membri del Consiglio di Amministrazione facenti parte anche del Comitato per il Controllo sulla Gestione Alberto Carrara, Francesca Culasso, Simona Pezzolo De Rossi e Monica Regazzi;

mentre ha giustificato la propria assenza il componente del Consiglio di Amministrazione Pietro Gussalli Beretta,

confermando io Notaio le presenze indicate dal Presidente e la effettiva operatività dei collegamenti audio/video;

* comunica che:

come consentito dall'art. 106, comma 4, del Decreto ed in conformità all'integrazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea di cui più avanti, l'intervento degli azionisti nella odierna assemblea ha luogo esclusivamente tramite il Rappresentante Designato ai sensi dell'art. 135-undecies del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n.58 ("TUF");

al Rappresentante Designato, individuato in Computershare S.p.A., con sede in Milano, Via Mascheroni n. 19, sono state conferite anche deleghe o subdeleghe ai sensi dell'art. 135-novies del TUF, in deroga all'art. 135-undecies, comma 4, del TUF; il Rappresentante Designato è presente nella sala assembleare in persona del dott. Alberto Elia, nato a Torino il 16 dicembre 1961, confermando io Notaio detta presenza.

Il Presidente:

* comunica che, secondo le rilevazioni a lui fornite, alle ore 10 (dieci) e minuti 4 (quattro), il Rappresentante Designato è portatore di n. 729 (settecentoventinove) deleghe/subdeleghe rilasciate da n. 617 (seicentodiciassette) azionisti, titolari complessivamente di n. 613.220.819 (seicentotredicimilioniduecentoventimilaottocentodiciannove) azioni, pari al 53,5899% (cinquantatre virgola cinquemilaottocentonovantanove per cento) delle n. 1.144.285.146 azioni ordinarie che costituiscono il capitale sociale interamente sottoscritto e versato. Il dettaglio degli azionisti rappresentati, con relativi possessi azionari, verrà allegato al verbale assembleare.

Il Presidente dichiara quindi che l'assemblea è regolarmente costituita in unica convocazione e valida per poter deliberare in sede ordinaria, e che la stessa si svolge nel rispetto delle disposizioni contenute nel vigente Regolamento Assembleare, fatte salve le deroghe eventualmente necessarie in ragione dell'applicazione, alla corrente sessione, del Decreto e DPCM correlati.

Il Presidente procede ringraziando tutti i collaboratori del Gruppo per il lavoro che svolgono con professionalità, con attaccamento all'azienda e con particolare impegno e rivolgendo inoltre un pensiero a tutti i collaboratori del Gruppo scomparsi dalla data della scorsa assemblea, indirizzando alle famiglie sentimenti di considerazione per l'opera prestata a servizio del Gruppo e rinnovando pensieri di vivo e sentito cordoglio: Albera Maria Teresa, Barbagioanni Angela, Bergonzi Fabio, Bertolino Elio, Bosio Liliana, Brevi Federica, Cambie' Alessandro Secondo, Condro' Irene, Dal Mas Gianluca, Dentini Rita, Ferrari

Antonio, Gagliardi Antonio, Maremmani Andrea, Minelli Matteo, Palombini Ivo, Papucci Fulvio, Piccinini Silvia, Polverari Patrizia, Sacchi Angiolo, Sarcinella Sergio, Voltattorni Elisa. Su richiesta del Presidente viene osservato un momento di raccoglimento.

Il Presidente, quindi,

* informa che, in data 6 marzo 2020, sono stati pubblicati sul sito internet della Banca (www.ubibanca.it) e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato lInfo (www.linfo.it) l'avviso di convocazione dell'assemblea e un estratto di tale avviso; quest'ultimo è stato pubblicato inoltre il 7 marzo 2020 sui quotidiani Il Sole 24 Ore e Corriere della Sera ai sensi della vigente normativa e il 10 marzo 2020 sul quotidiano Financial Times; l'avviso di convocazione è stato altresì affisso nei locali di UBI Banca e delle sue dipendenze;

* rammenta che nell'avviso di convocazione pubblicato in data 6 marzo 2020 la Banca si era riservata di fornire successivi aggiornamenti in merito all'assemblea, in relazione allo stato di emergenza dichiarato dal Consiglio dei Ministri in conseguenza del rischio sanitario connesso all'infezione da Coronavirus e alle conseguenti misure di contenimento;

* segnala al riguardo che, a seguito dell'entrata in vigore del Decreto, in data 23 marzo 2020 sul sito internet della Banca (www.ubibanca.it) e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato lInfo (www.linfo.it), in data 24 marzo 2020 sui quotidiani Il Sole 24 Ore e Corriere della Sera ai sensi della vigente normativa e il 25 marzo 2020 sul quotidiano Financial Times, è stata pubblicata un'integrazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea, integrazione affissa altresì nei locali della Banca e delle sue dipendenze; con la pubblicazione dell'integrazione dell'avviso è stato reso noto che l'intervento in assemblea avviene esclusivamente tramite il Rappresentante Designato, come sopra individuato;

* richiama l'ordine del giorno presente nell'avviso di convocazione e invita me Notaio a riportarne il testo nel verbale nell'odierna riunione.

Aderendo io Notaio a detta richiesta, riporto l'ordine del giorno dell'odierna Assemblea:

"Ordine del Giorno

1 Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 di UBI Banca S.p.A., corredato dalle relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Comitato per il Controllo sulla Gestione e della società di revisione.

2 Destinazione dell'utile di esercizio 2019 e distribuzione agli azionisti del dividendo.

3 Conferimento dell'incarico di revisione legale per gli esercizi 2021 - 2029 e determinazione del corrispettivo.

4 Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti: deliberazione vincolante sulla sezione relativa alle politiche di remunerazione e incentivazione per l'esercizio 2020.

5 Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti: deliberazione non vincolante sulla sezione relativa ai compensi corrisposti nell'esercizio 2019.

6 Piani di remunerazione basati su strumenti finanziari: proposta per la valorizzazione di una quota della componente variabile a breve termine (annuale) della retribuzione del "Personale più rilevante" in strumenti finanziari; proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie al servizio del piano di incentivazione.

7 Piani di remunerazione basati su strumenti finanziari: proposta per la valorizzazione di una quota della componente variabile a lungo termine (pluriennale) della retribuzione del "Personale più rilevante" in strumenti finanziari; proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie al servizio del piano di incentivazione.

8 Proposta in ordine ai criteri e limiti per la determinazione dei compensi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata della carica.

9 Proposta di definizione del rapporto tra componente variabile e fissa della remunerazione per il Personale di Pramerica SGR S.p.A. appartenente all'Area Investimenti fino al limite del 4:1."

L'avviso di convocazione, l'estratto dello stesso e l'integrazione dell'avviso di convocazione vengono allegati al presente verbale assembleare.

Il Presidente comunica:

* che la Banca, titolare del trattamento dei dati personali, ha predisposto un impianto di registrazione audio per la verbalizzazione dell'assemblea ad ausilio del Notaio in conformità a quanto previsto dall'art. 3, punto 6, del Regolamento Assembleare, e che i dati verranno trattati per tale finalità per il periodo strettamente necessario e saranno accessibili secondo i termini riportati nell'informativa pubblicata sul sito internet della Banca;

* che non è pervenuta alcuna richiesta di integrazione dell'elenco delle materie da trattare né alcuna presentazione di proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno, ai sensi dell'art. 126 -bis del TUF;

* che il capitale sociale della Banca è pari a Euro 2.843.177.160,24, suddiviso in n. 1.144.285.146 azioni prive di valore nominale; alla record date (ossia al 30 marzo 2020), la Banca possedeva n. 9.251.800 azioni proprie, pari allo 0,81% del capitale sociale;

* che le votazioni saranno effettuate dal Rappresentante Designato, quale delegato/subdelegato dei soci, e risulteranno dalle evidenze **e dalla documentazione** che saranno fornite da Computershare S.p.A., primaria società specializzata incaricata di gestire la procedura informatica per la rilevazione delle presenze e delle votazioni e che verranno allegate al verbale assembleare; la procedura informatica per la gestione dell'assemblea e delle votazioni è stata oggetto di perizia da parte di un soggetto terzo indipendente, perizia conservata agli atti della Banca.

Il Presidente:

* ricorda che, in base alla vigente disciplina in materia di acquisizione di partecipazioni in banche, sono previsti specifici obblighi di comunicazione alla Banca d'Italia in caso di superamento in aumento o in diminuzione della soglia del 5% del capitale sociale di una banca e di ulteriori specifiche soglie e che deve essere preventivamente autorizzata dalla Banca Centrale Europea, su proposta della Banca d'Italia, l'acquisizione a qualsiasi titolo di una partecipazione qualificata in una banca, in particolare, l'acquisizione di una partecipazione pari o superiore al 10%, l'esercizio di un'influenza notevole o del controllo;

* fa presente che ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. n. 385/1993 (Testo Unico Bancario, il "TUB") e delle relative disposizioni attuative, coloro che detengono partecipazioni qualificate in una banca devono possedere, in particolare, specifici requisiti di onorabilità;

* rammenta altresì quanto previsto dall'art. 120 del TUF e dalle relative disposizioni di attuazione, in tema di comunicazioni obbligatorie al superamento di soglie di partecipazione prefissate in società quotate, a partire dal 3%;

* segnala, al riguardo, che la Consob, con delibera n. 21304 del 17 marzo 2020 recante "Riduzione della soglia percentuale iniziale di comunicazione ai sensi dell'art. 120, comma 2-bis, del D. Lgs. n. 58 del 1998 per le partecipazioni azionarie nel capitale di società quotate - avente l'Italia come Stato membro d'origine - ad elevato valore corrente di mercato e azionariato particolarmente diffuso", ha introdotto, per un periodo di tre mesi dalla data di entrata in vigore della delibera, ossia dal 18 marzo 2020, salvo revoca anticipata, l'obbligo di comunicazione delle partecipazioni a partire - per quanto di specifica rilevanza per UBI Banca - dalla soglia dell'1%; tale obbligo di comunicazione va espletato entro 10 giorni lavorativi;

* rammenta che la mancata comunicazione alle competenti autorità di vigilanza, nei termini previsti dalla vigente normativa, del superamento delle soglie precedentemente indicate comporta, tra l'altro, la sospensione dell'esercizio del voto;

* segnala che, dalle risultanze del libro dei soci, integrate con le comunicazioni ricevute ai

sensi dell'art. 120 del TUF e della sopra richiamata Delibera Consob n. 21304 del 17 marzo

2020, e da altre informazioni a disposizione, i soggetti cui fanno capo partecipazioni al capitale sociale della Banca superiori all'1% sono i seguenti:

- Silchester International Investors LLP: 8,609%
- Mercadante Edoardo: 7,933%
- Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo: 5,908%
- HSBC Holdings Plc: 4,886%
- Fondazione Banca del Monte di Lombardia: 3,951%
- Bosatelli Domenico: 2,797%
- Pilenga Giuseppe: 1,042%
- Upifra S.A.: 1,025%
- Andreoletti Gianfranco: 1,014%
- Società Cattolica di Assicurazione S.p.A.: 1,010%
- Bombassei Alberto: 1,004%,

come da documento preventivamente messo a disposizione di me Notaio dal Consigliere Delegato, e allegato al verbale assembleare;

* evidenzia che le percentuali di partecipazione indicate potrebbero differire da quelle effettivamente detenute, qualora fosse nel frattempo intervenuta una variazione non comportante obblighi di comunicazione ai sensi della disciplina applicabile, e che nell'elenco sopra riportato non sono compresi le società di gestione e i soggetti abilitati non tenuti agli obblighi di comunicazione, ai sensi dell'art. 119-bis Regolamento Emittenti Consob;

* ricorda che, ai sensi della vigente normativa, eventuali pattuizioni o accordi tra i soci concernenti, in particolare, l'esercizio concertato dei diritti di voto inerenti alle azioni o il trasferimento delle stesse devono essere comunicati, per quanto di rispettiva competenza, alla Banca d'Italia, alla Consob ed alla Banca, e che la mancata comunicazione e pubblicazione di tali patti ed accordi nei modi e termini previsti dalla normativa comporta, fra l'altro, il divieto di esercizio del diritto di voto negli specifici casi previsti, chiedendo al riguardo a me Notaio di acquisire agli atti del verbale assembleare il documento, preventivamente messo a mia disposizione, riportante l'elenco degli accordi tra azionisti in essere sulla base delle informazioni disponibili.

Il Presidente, dopo aver dichiarato che sulla base delle informazioni disponibili sono stati effettuati gli opportuni riscontri per l'ammissione al voto, chiede ai partecipanti all'Assemblea di far presente eventuali situazioni di esclusione dal diritto di voto ai sensi della disciplina vigente.

In assenza di segnalazioni al riguardo, il Presidente:

* comunica che la documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno è stata messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale della Banca in Bergamo, Piazza Vittorio Veneto n. 8, sul sito internet "www.ubibanca.it - Sezione Soci - Assemblea e comunicazioni ai Soci - Assemblea dei Soci aprile 2020" e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato denominato "Info", nei termini e con le modalità previsti dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari, e in particolare:

- il fascicolo "Relazioni e Bilanci 2019" contenente (i) il progetto di bilancio di UBI Banca S.p.A. e il bilancio consolidato corredati dalla documentazione obbligatoria ai sensi di legge e (ii) la documentazione relativa alle altre materie all'ordine del giorno dell'assemblea;
- il fascicolo "Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario redatta ai sensi del D.Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254" (ossia il bilancio di sostenibilità),

documentazione che verrà allegata al verbale dell'odierna riunione;

* informa che, entro il termine di 5 (cinque) giorni lavorativi prima dell'assemblea previsto nell'avviso di convocazione, ossia entro il 1° aprile 2020, sono pervenute alcune domande da parte dei soci Marco Bava e Giorgio Jannone ai sensi dell'art. 127-ter del TUF, e che le

relative risposte sono state messe a disposizione prima dell'assemblea sul sito internet della Banca "www.ubibanca.it - Sezione Soci - Assemblea e comunicazioni ai Soci - Assemblea dei Soci aprile 2020, chiedendo al riguardo a me Notaio che dette risposte vengano allegate al verbale dell'odierna riunione assembleare;

* ricorda, infine, che, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Assembleare, i membri del Consiglio di Amministrazione, ivi inclusi quelli del Comitato per il Controllo sulla Gestione, hanno diritto di intervenire nella discussione.

Esaurite le formalità preliminari, il Presidente chiede a me Notaio che venga riportato a verbale il testo di un suo intervento introduttivo, preventivamente consegnato ai Consiglieri. Aderendo a tale richiesta, io Notaio lo trascrivo come segue:

Buongiorno a tutti, mi rendo conto di parlare in un contesto diverso da quello a cui siamo abituati.

Siamo in guerra contro un nemico invisibile, nuovo e spietato, ma abbiamo doveri e responsabilità che ci obbligano ad andare avanti, ancor più in uno scenario di questa portata, che certo non avevamo contemplato.

E le previsioni di analisti ed esperti non sono ancora in grado di fornirci delle stime effettive di questa crisi: quali ne saranno le conseguenze effettive e quando saremo in grado di conoscerle? Ed è questo un altro risvolto dell'epidemia che ci troviamo ad affrontare: "l'incertezza", un'incertezza che possiamo definire epocale e che molto correttamente Papa Francesco ha definito "una tempesta inaspettata e furiosa" che ci disorienta e dalla quale non sappiamo quando e come usciremo. Non è facile capire quale sia la via migliore per governare questa incertezza: certamente sono necessarie analisi competenti, obiettivi comuni e sostenibili, ma innanzitutto comportamenti solidali.

Invece, proprio la solidarietà che è alla base del concetto stesso di Europa appare oggi in crisi. Come mostrano le divisioni recentemente emerse nel Consiglio Europeo, che hanno indotto il nostro Presidente del Consiglio a sottolineare l'esigenza di superare vecchi schemi per intraprendere iniziative comuni prima che sia troppo tardi.

Per far fronte a questa drammatica emergenza e per rilanciare le nostre economie sia nazionali sia locali, occorrono unità, coesione sociale e l'avvio tempestivo di strumenti efficaci.

Coronavirus non è una recessione. È una calamità che stiamo affrontando con coraggio. E la nostra Banca, per prima, non ha fatto passi indietro. Oggi come non mai sente il dovere di operare con tutte le energie per affrontare il momento drammatico. Lo scorso anno parlai delle tante sfide che ci avrebbero messo alla prova ed ecco: la prova più grande è qui ora e la stiamo affrontando tutti insieme. Molti nostri colleghi nonostante le difficoltà e le restrizioni, continuano ad assistere i nostri clienti e garantire il buon funzionamento della Banca; intanto stiamo sperimentando con decisione e tempestività anche nuove forme organizzative come lo smart working abilitando tutti i dipendenti del Gruppo, grazie a un sistema IT estremamente flessibile. Tale modalità di lavoro è già utilizzata dall'85% dei colleghi di direzione centrale e dal 20% delle persone che lavorano nella rete commerciale. I numeri sono in costante crescita a fronte anche di nuove modalità organizzative che sono necessarie per consentire ai colleghi di svolgere l'attività commerciale da remoto. Stiamo cioè dimostrando che all'efficienza ordinaria occorre affiancare il concetto di resilienza come uno dei fattori vitali di un sistema.

E io credo che la società italiana saprà recuperare bene proprio perché è resiliente. Lo hanno dimostrato immediatamente i tanti gesti di generosità e solidarietà nei confronti degli ospedali. Un'importantissima rete di sostegno di cui anche noi abbiamo fatto parte come Banca attraverso la donazione di 5 milioni di euro per far fronte alle esigenze sanitarie dei nostri concittadini che vivono nelle comunità locali più colpite dal

Covid-19.

Proprio Brescia e Bergamo sono tra le città più colpite da questo flagello che sta portando sofferenza in così tante famiglie.

E' in questi momenti che la Banca si sente ancora più vicina ai propri territori, ai colleghi e alle persone che vivono in queste comunità locali. In questo scenario così complesso e incerto la Banca e noi tutti sentiamo il dovere e la responsabilità di difendere e preservare lo sviluppo delle eccellenze di questa grande regione, la Lombardia, con il 25% di valore prodotto sulla ricchezza nazionale. Brescia e Bergamo in particolare rappresentano le radici storiche della Banca e occupano una ruolo di leadership sui mercati mondiali e una posizione di rilievo tra le maggiori province industriali europee. Questa leadership deve farci ancor più riflettere sulla necessità di sostenere un progetto di rilancio a beneficio delle comunità di Bergamo, Brescia e della Lombardia tutta che, come ci continuano a ripetere le cronache, rimangono le aree più colpite dal Covid-19. UBI Banca è parte integrante ed essenziale di questo tessuto produttivo e per questo ha lanciato un programma integrato, che abbiamo chiamato Rilancio Italia, che prevede fino a 10 miliardi di euro per dare un sostegno concreto a tutte le imprese e le famiglie di Bergamo e Brescia, e di quelle aree del Paese maggiormente colpite dal virus.

E' un impegno per il Paese, per sostenere concretamente le famiglie e lo sviluppo industriale delle nostre comunità a dimostrazione della solidità del nostro Istituto e dell'importanza della sua autonomia che è un valore per tutti gli stakeholders, siano essi azionisti, clienti o dipendenti.

Questa fase di forzato rallentamento non ci fermerà. Abbiamo un piano industriale forte che il mercato ha accolto a pieni voti. Quando tutto sarà passato dovremo rileggere la realtà con estremo rigore e ri-affrontare alcuni temi noti alla luce dell'esperienza di questi mesi: l'innovazione digitale, le nuove frontiere del welfare, l'internazionalizzazione, gli sviluppi del mercato dei capitali, la crescita delle nostre imprese, siano esse piccole, medie e grandi, e i progetti di vita delle nostre famiglie per contribuire al loro tenore di vita e ai loro progetti di sostenibilità.

L'Italia vanta il terzo patrimonio industriale d'Europa ed è il secondo Paese dell'Unione per esportazioni. Questa ricchezza si unisce alle risorse finanziarie che detiene, uniche in quanto a robustezza del risparmio delle famiglie e delle imprese.

Nessuno sa come saremo alla fine di questa emergenza. Ma sappiamo che UBI non farà mancare il proprio sostegno. Vorrei citare il nostro Presidente Mattarella che ha ricordato il grande valore di questa Nazione, che proprio nella ricostruzione ha sempre saputo esprimere il meglio di sé.

Noi ci siamo. E siamo pronti, con ancor maggior impegno, a rilanciare l'economia del Paese e restituire sicurezza e prosperità alle nostre comunità.

Prima di passare alla trattazione dei punti dell'ordine del giorno, il Presidente cede la parola al Rappresentante Designato, il quale comunica di aver ricevuto dall'azionista Saverio Telesca, nell'odierna mattinata e, tramite posta elettronica certificata, due interventi scritti dell'azionista Elman Rosania relativi rispettivamente al primo e al quarto punto all'ordine del giorno, con la richiesta da parte dei citati due azionisti che detti interventi risultino nel verbale assembleare.

Il Presidente invita il Rappresentante Designato a consegnare detti interventi a me Notaio e al Consigliere Delegato, il quale prende la parola precisando di riservarsi di fornire un riscontro in occasione della discussione sui rispettivi punti all'ordine del giorno.

PRIMO PUNTO ORDINE DEL GIORNO

Il Presidente passa alla trattazione del punto 1 (uno) all'ordine del giorno dell'Assemblea:

"Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 di UBI Banca S.p.A., corredato dalle relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Comitato per il Controllo sulla Gestione e della società di revisione. "

Il Presidente, dopo aver ricordato che - come già evidenziato - il fascicolo "Relazioni e Bilanci 2019" risulta fra l'altro pubblicato sul sito internet della Banca e quindi, nessuno opponendosi, omettendone la lettura, cede la parola al Consigliere Delegato, il quale consegna a me Notaio, chiedendo che venga riportato a verbale, un documento contenente alcune considerazioni relative all'andamento della gestione del Gruppo nel corso dell'esercizio 2019, e che dichiara di avere preventivamente messo a disposizione dei partecipanti all'assemblea.

Aderendo a tale richiesta io Notaio trascrivo detto documento come segue:

A livello consolidato, per l'esercizio 2019 il Gruppo ha potuto confermare un positivo andamento dei proventi (+3,4%) e un ulteriore importante decremento degli oneri operativi (-4,4% al netto dei contributi sistemici), che hanno consentito di incrementare del 18,5% - a circa 1,3 miliardi - il risultato lordo della gestione operativa. L'importante riduzione degli oneri operativi è avvenuta in presenza di un significativo incremento degli investimenti in tecnologia (+78%); si sottolinea come questi investimenti abbiano permesso una reazione particolarmente tempestiva alle esigenze di smart working nate dalla drammatica situazione di pandemia attualmente in corso.

L'utile prima delle imposte è salito del 10,7% a oltre 506 milioni, pur incorporando un costo del credito coerente con la riduzione al 7,8% dal 10,4% del 2018 del ratio di crediti deteriorati lordi. La diminuzione dei crediti deteriorati lordi di circa 3 miliardi in corso d'anno è da attribuirsi sia all'efficacia delle azioni di work-out interno, che hanno consentito di più che compensare i nuovi flussi in entrata (definiti da un default rate limitato all'1,1%), sia alle importanti cessioni di portafogli di esposizioni deteriorate opportunisticamente selezionate (UBI Factor, UBI Leasing, mutui residenziali con GACS). E' inoltre stata annunciata un'ulteriore operazione di cessione di crediti deteriorati, da effettuarsi nel corso del 2020, attesa portare tale rapporto al 6,9% pro-forma sui dati al 31 dicembre 2019, il cui costo è già parzialmente incluso nei risultati del 2019. In corso d'anno è di conseguenza ulteriormente diminuito il Texas ratio, che misura l'incidenza dei crediti netti sul patrimonio netto tangibile, raggiungendo il 55,6% a fine 2019.

L'esercizio si è chiuso con un utile netto di 251,2 milioni, che include elementi non ricorrenti negativi per 101,7 milioni; tale utile si raffronta ai 425,6 milioni conseguiti nel 2018, che includevano elementi non ricorrenti complessivamente positivi per 123,2 milioni. Al netto degli elementi non ricorrenti, l'utile 2019 si attesta a 352,9 milioni, in crescita del 16,7% rispetto ai 302,4 milioni del 2018.

Al contempo la Banca ha saputo consolidare la propria posizione patrimoniale, incrementando il CET1 ratio al 12,3% (12,6% senza la distribuzione di dividendi in ottemperanza alla raccomandazione BCE del 27 marzo 2020) rispetto all'11,3% di fine 2018, confermando la forte posizione di liquidità e conseguendo con ampio anticipo i livelli attesi di MREL grazie all'impegnativo piano di funding realizzato con successo sui mercati internazionali, a dimostrazione del gradimento delle emissioni UBI da parte degli investitori istituzionali.

La comprovata solidità e la fiducia della clientela e dei mercati nel nostro Gruppo, hanno spinto la raccolta diretta, sia da clientela ordinaria che, come detto, da investitori internazionali, a 95,5 miliardi; la raccolta indiretta, che raggruppa i servizi di risparmio gestito, l'offerta di prodotti assicurativi e la raccolta amministrata, ha raggiunto i 101,5 miliardi; e gli impieghi netti alla clientela si sono attestati a circa 85 miliardi, erogati

principalmente a famiglie e medie imprese.

La solidità patrimoniale e la crescita dei risultati economici avevano quindi consentito al Consiglio di Amministrazione di proporre un dividendo di 0,13 euro per azione (+8,3% vs 2018).

Peraltro, tenuto conto della sopra richiamata raccomandazione della BCE alle banche dalla stessa vigilate di non procedere al pagamento dei dividendi almeno fino al 1° ottobre 2020, il Consiglio di Amministrazione di UBI Banca ha deliberato, in data 31 marzo 2020, di non sottoporre all'Assemblea dei Soci la proposta di cui al punto 2 all'Ordine del Giorno "Destinazione dell'utile di esercizio 2019 e distribuzione agli azionisti del dividendo", a ragione della incompatibilità con le soprarichiamate indicazioni di prudenza formulate dall'Autorità di Vigilanza.

Dopo la data del 1° ottobre 2020 e in assenza di diverse indicazioni da parte della BCE, il Consiglio di Amministrazione si riserva di convocare un'Assemblea per la trattazione della tematica in questione.

Riprende la parola il Presidente, il quale comunica all'Assemblea che il Comitato per il Controllo sulla Gestione ha redatto, la relazione di cui all'art. 153, comma 1, del TUF e all'art.33, comma 1, lett. j) dello statuto sociale, in ordine all'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio 2019, come riportata a pag. 777 del fascicolo "Relazioni e Bilanci 2019".

Il Presidente cede la parola al Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione, il quale, nel rimandare al contenuto della citata relazione del Comitato, segnala che il Comitato stesso, tenuto conto dei pareri emessi dalla società di revisione, di cui verrà dato conto nel prosieguo, e preso atto delle attestazioni rilasciate congiuntamente dal Consigliere Delegato e dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, non segnala, per quanto di propria competenza, elementi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio della Banca al 31 dicembre 2019, così come redatto dal Consiglio di Amministrazione in data 28 febbraio 2020.

Riprende la parola il Presidente, il quale comunica all'assemblea che la società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. ha espresso con apposite relazioni, ai sensi della vigente normativa, il proprio giudizio senza rilievi sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato 2019, come riportato rispettivamente alle pagine 181 e 469 del fascicolo "Relazioni e Bilanci 2019", chiedendo inoltre a me Notaio di allegare al verbale assembleare il documento – preventivamente messo a mia disposizione riportante i dati consuntivi relativi all'attività di revisione legale e di revisione contabile limitata effettuata da Deloitte & Touche S.p.A., rispettivamente per il bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e per relazione consolidata semestrale per il periodo chiuso al 30 giugno 2019.

Il Presidente:

segnala infine che ai sensi dell'art. 123 bis del TUF e in conformità al Codice di Autodisciplina delle società quotate è stata predisposta la Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari relativa all'esercizio 2019, come riportata a pag. 693 del fascicolo "Relazioni e Bilanci 2019", in ordine alla quale la società di revisione ha espresso, nell'ambito della propria relazione e per quanto di competenza, un giudizio di coerenza con il bilancio 2019.

Il Presidente dà quindi lettura della seguente proposta relativa al primo punto all'ordine del giorno dell'assemblea:

L'Assemblea dei Soci di Unione di Banche Italiane Società per Azioni,

- preso atto dello stato patrimoniale, del conto economico, della nota integrativa, del prospetto delle variazioni di patrimonio netto, del prospetto della redditività complessiva, del rendiconto finanziario di Unione di Banche Italiane Società per Azioni relativi

all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, nonché della relazione sulla gestione;

- preso atto della relazione della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. relativa al bilancio di UBI Banca S.p.a. chiuso al 31 dicembre 2019;

- preso atto della relazione del Comitato per il Controllo sulla Gestione redatta ai sensi dell'art. 153, comma 1, del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 33, comma 1, lettera j) dello statuto sociale;

delibera

di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 di Unione di Banche Italiane Società per azioni, dando atto che il fascicolo "Relazioni e Bilanci 2019", trovasi allegato al presente verbale di assemblea.

Il Presidente chiede se qualcuno degli aventi diritto desideri intervenire.

Il Rappresentante Designato consegna a me Notaio il documento sopra citato contenente due interventi scritti dell'azionista Elman Rosania relativi rispettivamente al primo e al quarto punto all'ordine del giorno, con la richiesta da parte del citato azionista che detti interventi risultino nel verbale assembleare.

Il Presidente cede la parola al Consigliere Delegato, il quale, con riferimento all'intervento sul primo punto all'ordine del giorno dell'assemblea di cui al citato documento dell'azionista Elman Rosania pervenuto in data odierna tramite l'azionista Saverio Telesca, rimanda al riscontro fornito dalla Banca al medesimo socio Saverio Telesca in data 7 aprile 2020, riscontro che viene acquisito agli atti del presente verbale.

Nessuno più chiedendo di intervenire il Presidente invita il Rappresentante Designato a procedere alla votazione.

Il Presidente comunica che, secondo le rilevazioni a lui fornite, alle ore 10 (dieci) e minuti 24 (ventiquattro), sono rappresentate in assemblea complessivamente di n.613.220.819 (seicentotredicimilioniduecentoventimilaottocentodiciannove) azioni, pari al 53,589861% (cinquantatré virgola cinquecentottantanovemilaottocentosessantuno per cento) delle n. 1.144.285.146 azioni ordinarie che costituiscono il capitale sociale della Banca, invitando quindi il Rappresentante Designato a procedere alla votazione.

Il Presidente dichiara che le operazioni di voto, secondo le evidenze e la documentazione fornite da Computershare S.p.a., hanno mostrato il seguente risultato, come da dettaglio che verrà allegato al verbale assembleare:

-	voti	favorevoli	n.612.669.410
---	------	------------	---------------

(seicentododicimilioniseicentosessantanovemilaquattrocentodieci), pari al 99,910080% (novantanove virgola novecentodiecimilaottanta per cento) del capitale sociale presente in assemblea,

- voti contrari n.1.980 (millenovecentottanta), pari allo 0,000323% (zero virgola zero zero zero trecentoventitré per cento) del capitale sociale presente in assemblea,

- voti astenuti n.549.429 (cinquecentoquarantanovemilaquattrocentoventinove), pari allo 0,089597% (zero virgola zero ottantanovemilacinquecentonovantasette per cento) del capitale sociale presente in assemblea,

- azioni non votanti n.0 (zero)

- azioni non computate n.0 (zero).

Il Presidente dichiara pertanto che la proposta di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019 di Unione di Banche Italiane Società per azioni è approvata a maggioranza.

* * *

SECONDO PUNTO ORDINE DEL GIORNO

Il Presidente passa alla trattazione del punto 2 (due) all'ordine del giorno: "Destinazione dell'utile di esercizio 2019 e distribuzione agli azionisti del dividendo."

Il Presidente preliminarmente ricorda come dal 2007, anno caratterizzato da diverse concentrazioni bancarie, solo UBI Banca ha sempre pagato un dividendo in contanti, e ciò

anche negli anni più difficili. Anche nel corso del 2019 la Banca ha prodotto un utile adeguato alla remunerazione del capitale grazie all'importante miglioramento di tutti i principali indicatori di solidità utilizzati dal mercato; in particolare, è stata ottenuta una importante riduzione dei crediti deteriorati grazie ad una efficace combinazione di cessioni a prezzi tra i migliori del mercato, una profonda conoscenza dei propri territori e un'altissima professionalità della piattaforma interna di recupero crediti.

Premesso quanto sopra, il Presidente richiama la raccomandazione formulata dalla Banca Centrale Europea alle banche dalla stessa vigilate, in data 27 marzo 2020, di non procedere al pagamento dei dividendi almeno fino al 1° ottobre 2020.

In conformità a tale raccomandazione, il Consiglio di Amministrazione della Banca, in data 31 marzo 2020, ha deliberato di non sottoporre all'odierna assemblea la proposta di cui al punto 2 (due) all'ordine del giorno, a ragione della incompatibilità con le soprarichiamate indicazioni di prudenza formulate dall'Autorità di Vigilanza.

L'utile netto dell'esercizio 2019 viene pertanto appostato alle riserve di patrimonio; dopo la data del 1° ottobre 2020 e in assenza di diverse indicazioni da parte della Banca Centrale Europea, il Consiglio di Amministrazione si è riservato di convocare un'assemblea per la trattazione della tematica della remunerazione degli azionisti.

In assenza di osservazioni al riguardo da parte del Rappresentante Designato, il Presidente dichiara, quindi, che la proposta di cui al punto 2 (due) all'ordine del giorno non viene sottoposta alla presente Assemblea.

TERZO PUNTO ORDINE DEL GIORNO

Il Presidente passa alla trattazione del punto 3 (tre) all'ordine del giorno:

- *"Conferimento dell'incarico di revisione legale per gli esercizi 2021 – 2029 e determinazione del corrispettivo".*

Il Presidente segnala che:

* con l'assemblea che sarà chiamata ad approvare il bilancio 2020 (ossia con l'assemblea 2021), giungerà a scadenza l'incarico di revisione legale conferito alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. per il novennio 2012-2020;

* ai sensi del D. Lgs. 39/2010 e successive modifiche e in conformità al Regolamento Europeo 537/2014, l'incarico non potrà essere nuovamente conferito a Deloitte & Touche S.p.A.;

* al fine di garantire un adeguato periodo di avvicendamento tra il revisore uscente ed il nuovo revisore a cui sarà conferito l'incarico, appare opportuno anticipare il conferimento del nuovo incarico per gli esercizi 2021-2029, sottoponendolo all'approvazione dell'odierna assemblea unitamente alla determinazione del relativo corrispettivo;

* sempre ai sensi della normativa sopra richiamata, la procedura di selezione del nuovo revisore è stata curata dal Comitato per il Controllo sulla Gestione, nella propria qualità di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, come dettagliatamente illustrato nell'ambito della relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione, riportata a pag. 786 del fascicolo di bilancio;

* ad esito della procedura di selezione, il Comitato per il Controllo sulla Gestione ha individuato due possibili alternative di conferimento dell'incarico, ossia KPMG S.p.A. e BDO S.p.A., esprimendo una preferenza debitamente giustificata per KPMG S.p.A.

Il Presidente chiede se qualcuno degli aventi diritto desideri intervenire e, in assenza di interventi, comunica che, secondo le rilevazioni a lui fornite, alle ore 10 (dieci) e minuti 30 (trenta) sono rappresentate in assemblea complessivamente n. 613.170.819 (seicentotredicimilionicentosettantamilaottocentodiciannove) azioni, pari al 53,585491% (cinquantatré virgola cinquecentottantacinquemilaquattrocentonovantuno per cento) delle n. 1.144.285.146 azioni ordinarie che costituiscono il capitale sociale della Banca, invitando

quindi il Rappresentante Designato a procedere alla votazione relativa al conferimento dell'incarico di revisione legale a KPMG S.p.A. per il novennio 2021/2029 e relativo compenso, come da preferenza debitamente giustificata dal Comitato per il Controllo sulla Gestione.

Il Presidente dichiara che le operazioni di voto, secondo le evidenze e la documentazione fornite da Computershare S.p.a., hanno mostrato il seguente risultato, come da dettaglio che verrà allegato al verbale assembleare:

- voti favorevoli n.612.690.292 (seicentododicimilioniseicentonovantamiladuecentonovantadue), pari al 99,921632% (novantanove virgola novecentoventunomilaseicentotrentadue per cento) del capitale sociale presente in assemblea,
- voti contrari n.480.527 (quattrocentottantamilacinquecentoventisette), pari al 0,078368% (zero virgola zero settantottomilatrecentosessantotto per cento) del capitale sociale presente in assemblea,
- voti astenuti n.0 (zero),
- azioni non votanti n.0 (zero)
- azioni non computate n.50.000 (cinquantamila) pari allo 0,008154% (zero virgola zero zero ottomilacentocinquantaquattro per cento) del capitale sociale presente in assemblea.

Passando alla votazione relativa al conferimento dell'incarico di revisione legale a BDO S.p.A. per il novennio 2021/2029 e relativo compenso, il Presidente comunica che, secondo le rilevazioni a lui fornite, alle ore 10 (dieci) e minuti 32 (trentadue) sono rappresentate in assemblea complessivamente n. 447.498.103 (quattrocentoquarantasettemilioni quattrocentonovantottomilacentotré) azioni, pari al 39,107219% (trentanove virgola centosette miladuecentodiciannove per cento) delle n. 1.144.285.146 azioni ordinarie che costituiscono il capitale sociale della Banca, invitando quindi il Rappresentante Designato a procedere alla votazione.

Il Presidente dichiara che le operazioni di voto, secondo le evidenze e la documentazione fornite da Computershare S.p.a., hanno mostrato il seguente risultato, come da dettaglio che verrà allegato al verbale assembleare:

- voti favorevoli n.391.632.659 (trecentonovantunomilioniseicentotrentaduemilaseicentocinquantanove), pari al 87,517049% (ottantasette virgola cinquecentodiciassettemilaquarantanove per cento) del capitale sociale presente in assemblea,
- voti contrari n.55.671.384 (cinquantacinquemilioniseicentosestantunomilatrecentottantaquattro), pari al 12,440585% (dodici virgola quattrocentoquarantamilacinquecentottantacinque per cento) del capitale sociale presente in assemblea,
- voti astenuti n.194.060 (centonovantaquattromilasessanta), pari allo 0,043366% (zero virgola zero quarantatremilatrecentosessantasei per cento) del capitale sociale presente in assemblea,
- azioni non votanti n.0 (zero),
- azioni non computate n.165.722.716 (centosessantacinquemilionisettecentoventiduemilasettecentosedici), pari al 27,024966% (ventisette virgola zero ventiquattromilanovecentosessantasei per cento) del capitale sociale presente in assemblea.

Il Presidente dichiara pertanto deliberato il conferimento dell'incarico di revisione legale per gli esercizi 2021 - 2029 a favore di KPMG S.p.A. con determinazione del relativo corrispettivo così come riportato nella specifica relazione del Consiglio di Amministrazione contenuta nel fascicolo di bilancio.

* * *

QUARTO E QUINTO PUNTO ORDINE DEL GIORNO

Il Presidente, avvalendosi della facoltà concessa dagli articoli 5 (cinque) e 9 (nove) del Regolamento Assembleare, procede alla trattazione in via unitaria dei punti 4 (quattro) e 5 (cinque) all'ordine del giorno dell'Assemblea:

"4 Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti: deliberazione vincolante sulla sezione relativa alle politiche di remunerazione e incentivazione per l'esercizio 2020.

5 Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti: deliberazione non vincolante sulla sezione relativa ai compensi corrisposti nell'esercizio 2019."

Il Presidente dispone quindi che la discussione si svolga in forma unitaria su tutti e due gli argomenti, mentre la votazione avverrà successivamente e separatamente per ognuno di essi.

In merito il Presidente segnala che la Relazione sulla Politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti - riportata a pag. 791 del fascicolo di bilancio a cui è fatto rimando, nessuno opponendosi - è stata redatta sulla base di quanto previsto dalle vigenti disposizioni e si compone di due sezioni:

- la prima riguarda le politiche di remunerazione relative al 2020 per gli organi sociali di UBI Banca e delle controllate, per i dipendenti e i collaboratori del Gruppo - con un focus particolare sul Consigliere Delegato e su tutto il "Personale più rilevante" - nonché le procedure di adozione e di attuazione di tali politiche;

- la seconda sezione, suddivisa in due parti, fornisce informazioni quantitative analitiche ed aggregate sui compensi corrisposti nel 2019.

Il Presidente chiede se qualcuno degli aventi diritto desideri intervenire.

Il Rappresentante Designato richiama la documentazione consegnata relativa agli interventi scritti del socio Rosania Elman.

Il Presidente cede la parola al Consigliere Delegato, il quale con riferimento all'intervento concernente il quarto punto all'ordine del giorno dell'assemblea di cui al citato documento dell'azionista Elman Rosania, rimanda alle risposte già fornite ai soci Marco Bava e Giorgio Jannone, pubblicate sul sito internet della Banca in data 7 aprile 2020.

In assenza di ulteriori richieste di intervento, il Presidente comunica che, secondo le rilevazioni a lui fornite, alle ore 10 (dieci) e minuti 37 (trentasette) sono rappresentante in assemblea complessivamente n. 613.167.569 (seicentotredicimilionicentosessantasettemilacinquecentosessantanove) azioni, pari al 53,585207% (cinquantatré virgola cinquecentottantacinquemiladuecentosette per cento) delle n. 1.144.285.146 azioni ordinarie che costituiscono il capitale sociale della Banca, invitando quindi il Rappresentante Designato a procedere alla votazione vincolante sul quarto punto all'ordine del giorno, ossia sulla prima sezione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti.

Il Presidente dichiara che le operazioni di voto, secondo le evidenze e la documentazione fornite da Computershare S.p.a., hanno mostrato il seguente risultato, come da dettaglio che verrà allegato al verbale assembleare:

- voti favorevoli n.609.442.953 (seicentonovemilioni quattrocento quarantadue mila novecentocinquatré), pari al 99,392561% (novantanove virgola trecentonovantadue mila cinquecentosessantuno per cento) del capitale sociale presente in assemblea,

- voti contrari n.3.719.734 (tre milioni settecento diciannove mila settecento trentaquattro), pari al 0,606642% (zero virgola seicentoseimilaseicento quarantadue per cento) del capitale sociale presente in assemblea,

- voti astenuti n.4.882 (centonovantaquattromilaseicento), pari allo 0,000796% (zero virgola zero zero settecentonovantasei per cento) del capitale sociale presente in assemblea,

- azioni non votanti n.0 (zero);

- azioni non computate n.53.250 (cinquantatremiladuecentocinquanta) pari allo 0,0008684% (zero virgola zero zero ottomilaseicentottantaquattro per cento) del capitale sociale presente in assemblea.

Il Presidente dichiara pertanto che la proposta relativa alla prima sezione della “Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti” è approvata, con deliberazione vincolante, a maggioranza.

Passando alla votazione non vincolante sul quinto punto all’ordine del giorno, ossia sulla seconda sezione della “Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti”, il Presidente comunica che, secondo le rilevazioni a lui fornite, alle ore 10 (dieci) e minuti 38 (trentotto) sono rappresentate in assemblea complessivamente n. 613.167.569 (seicentotredicimilionesessantasettemilacinquecentosessantanove) azioni, pari al 53,585207% (cinquantatré virgola cinquecentottantacinquemiladuecentosette per cento) delle n. 1.144.285.146 azioni ordinarie che costituiscono il capitale sociale della Banca, invitando quindi il Rappresentante Designato a procedere alla votazione.

Il Presidente dichiara che le operazioni di voto, secondo le evidenze e la documentazione fornite da Computershare S.p.a., hanno mostrato il seguente risultato, come da dettaglio che verrà allegato al verbale assembleare:

-	voti	favorevoli	n.604.655.438
---	------	------------	---------------

(seicentoquattromilionesicentocinquantacinquemilaquattrocentotrentotto), pari al 98,611777% (novantotto virgola seicentoundicimilasettecentosettantasette per cento) del capitale sociale presente in assemblea,

- voti contrari n.8.211.765 (ottomilioniduecentoundicimilasettecentosessantacinque), pari al 1,339237% (uno virgola trecentotrentanovemiladuecentotrentasette per cento) del capitale sociale presente in assemblea,

- voti astenuti n.300.366 (trecentomilatrecentosessantasei), pari allo 0,048986% (zero virgola zero quarantottomilanovecentottantasei per cento) del capitale sociale presente in assemblea,

- azioni non votanti: n.0 (zero)

- azioni non computate n.53.250 (cinquantatremiladuecentocinquanta), pari allo 0,008684% (zero virgola zero zero ottomilaseicentottantaquattro per cento) del capitale sociale presente in assemblea.

Il Presidente dichiara pertanto che la proposta relativa alla seconda sezione della “Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti” è approvata, con deliberazione non vincolante, a maggioranza.

* * *

SESTO, SETTIMO, OTTAVO E NONO PUNTO ORDINE DEL GIORNO

Il Presidente, avvalendosi della facoltà concessa dagli articoli 5 (cinque) e 9 (nove) del Regolamento Assembleare, procede alla trattazione in via unitaria dei punti 6 (sei), 7 (sette), 8 (otto) e 9 (nove) all’ordine del giorno dell’assemblea:

6 Piani di remunerazione basati su strumenti finanziari: proposta per la valorizzazione di una quota della componente variabile a breve termine (annuale) della retribuzione del “Personale più rilevante” in strumenti finanziari; proposta di autorizzazione all’acquisto e alla disposizione di azioni proprie al servizio del piano di incentivazione.

7 Piani di remunerazione basati su strumenti finanziari: proposta per la valorizzazione di una quota della componente variabile a lungo termine (pluriennale) della retribuzione del “Personale più rilevante” in strumenti finanziari; proposta di autorizzazione all’acquisto e alla disposizione di azioni proprie al servizio del piano di incentivazione.

8 Proposta in ordine ai criteri e limiti per la determinazione dei compensi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata della

carica.

9 Proposta di definizione del rapporto tra componente variabile e fissa della remunerazione per il Personale di Pramerica SGR S.p.A. appartenente all'Area Investimenti fino al limite del 4:1."

Il Presidente dispone quindi che la discussione si svolga in forma unitaria su tutti e quattro gli argomenti, mentre la votazione avverrà successivamente e separatamente per ognuno di essi.

Il Presidente, nessuno opponendosi, omette la lettura delle relazioni sui quattro punti in esame, riportate rispettivamente a pagina 869, 885, 901 e 902 del fascicolo "Relazioni e Bilanci 2019", precisando altresì che in tali relazioni sono indicate le singole proposte di deliberazione e chiedendo quindi a me Notaio di riportare dette proposte, in caso di approvazione dei relativi punti, nel verbale dell'odierna assemblea.

Il Presidente chiede se qualcuno degli aventi diritto desideri intervenire e in assenza di richieste di intervento, comunica che, secondo le rilevazioni a lui fornite, alle ore 10 (dieci) e minuti 40 (quaranta) sono rappresentate in assemblea n. 613.170.569 (seicentotredicimilionicentoseptantamilaquattrocentosessantanove) azioni, pari al 53,585470% (cinquantatré virgola cinquecentottantacinquemilaquattrocentosettanta per cento) delle n. 1.144.285.146 azioni ordinarie che costituiscono il capitale sociale della Banca, invitando quindi il Rappresentante Designato a procedere alla votazione relativa al sesto punto all'ordine del giorno.

Il Presidente dichiara che le operazioni di voto, secondo le evidenze e la documentazione fornite da Computershare S.p.a., hanno mostrato il seguente risultato, come da dettaglio che verrà allegato al verbale assembleare:

- voti favorevoli n.610.544.859 (seicentodiecimilioni cinquecentoquarantaquattromilaottococinquantanove), pari al 99,571781% (novantanove virgola cinquecentosettantunomilasettecentottantuno per cento) del capitale sociale presente in assemblea,

- voti contrari n.2.621.424 (duemilioneiseicentoventunomilaquattrocentoventiquattro), pari allo 0,427520% (zero virgola quattrocentoventisettemilacinquecentoventi per cento) del capitale sociale presente in assemblea,

- voti astenuti n.4.286 (quattromiladuecentottantasei), pari allo 0,000699% (zero virgola zero zero seicentonovantanove per cento) del capitale sociale presente in assemblea,

- azioni non votanti: n.0 (zero)

- azioni non computate n.50.250 (cinquantamiladuecentocinquanta), pari allo 0,008194% (zero virgola zero zero ottomilacentonovantaquattro per cento) del capitale presente in assemblea.

Il Presidente dichiara che la proposta relativa al sesto punto all'ordine del giorno è approvata a maggioranza.

Aderendo alla richiesta fatta dal Presidente a me Notaio, la proposta viene integralmente trascritta nel presente verbale come segue:

"L'Assemblea degli Azionisti di UBI Banca S.p.A.,

- preso atto della proposta del Consiglio di Amministrazione;

- avute presenti le disposizioni normative in materia di acquisto di azioni proprie, ivi comprese quelle della regolamentazione comunitaria,

DELIBERA

a) di approvare il Piano di incentivazione basato su strumenti finanziari per il 2020, che prevede la valorizzazione di una quota della componente variabile a breve termine della retribuzione del "Personale più rilevante" mediante l'assegnazione (i) di azioni ordinarie della capogruppo UBI Banca S.p.A. al "Personale più rilevante" a livello di Gruppo non appartenente a Pramerica SGR S.p.A. (società appartenente all'Asset Management del

Gruppo) per un importo massimo di 5,5 milioni di euro e (ii) di quote/azioni di OICR

gestiti da Pramerica SGR S.p.A. e da Pramerica Management Company S.A. al "Personale più rilevante" appartenente a Pramerica SGR S.p.A., oltre a titoli azionari di Prudential Financial Inc. limitatamente alla figura del Vice Direttore Generale e Responsabile Commerciale di Pramerica SGR S.p.A., per un importo massimo di 1,5 milioni di euro, il tutto secondo i termini e le modalità illustrate nella presente Relazione;

b) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione ad acquistare, mediante una o più operazioni da porre in essere entro 18 mesi dalla data dell'autorizzazione assembleare e per un controvalore massimo di 5,5 milioni di euro e, comunque, per un corrispettivo complessivo e per un quantitativo di azioni strettamente funzionali all'implementazione del Piano di incentivazione, azioni proprie da destinare alla componente in azioni UBI Banca S.p.A. del Piano di incentivazione a breve termine basato su strumenti finanziari – oltre che, eventualmente, a pagamenti di fine rapporto in azioni UBI Banca S.p.A. – e ciò sulla base di un numero massimo di azioni proprie quale risulterà determinato dal rapporto fra l'ammontare del fabbisogno effettivo sulla base dei premi maturati in funzione delle performance raggiunte e il prezzo ufficiale dell'azione UBI Banca S.p.A. alla data della delibera del Piano in oggetto da parte dell'Assemblea, nonché nel rispetto – anche ai sensi della disciplina applicabile – delle seguenti condizioni: (a) il prezzo di ciascun acquisto non potrà risultare inferiore del 10%, né superiore del 10%, rispetto al prezzo ufficiale dell'azione UBI Banca S.p.A. nella seduta di mercato precedente l'acquisto stesso, (b) il quantitativo giornaliero degli acquisti non potrà eccedere il 25% del volume medio giornaliero degli scambi di azioni UBI Banca S.p.A. sul mercato regolamentato nei 20 giorni di negoziazione precedenti quello dell'acquisto, e (c) gli acquisti dovranno comunque essere effettuati in conformità a tutte le disposizioni di cui alla vigente normativa in materia di azioni proprie e ciò con particolare riferimento all'art. 2357 c.c., all'art. 132 del TUF, all'art. 144 bis del Regolamento Emittenti Consob, al Regolamento (UE) n. 596/2014 e al Regolamento Delegato (UE) n. 1052/2016;

c) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter c.c., affinché possa disporre, in tutto o in parte e in una o più volte, delle azioni proprie che saranno acquistate in base alla presente delibera – nonché, eventualmente, anche delle azioni proprie già nel portafoglio di UBI Banca S.p.A. – mediante destinazione delle stesse per le finalità indicate nella presente relazione, sempre nel rispetto del controvalore massimo di 5,5 milioni di euro indicati al punto b) che precede;

d) di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni potere, nessuno escluso, per dare attuazione alla presente deliberazione, ivi compreso il potere di apportare alla deliberazione stessa qualsiasi modificazione - purché di carattere non sostanziale - che venisse richiesta da qualsiasi Autorità."

Passando alla votazione relativa al settimo punto all'ordine del giorno, il Presidente comunica che, secondo le rilevazioni a lui fornite, alle ore 10 (dieci) e minuti 41 (quarantuno) sono rappresentate in assemblea complessivamente n. 613.050.420 (seicentotredicimilionicinquantamilaquattrocentoventi) azioni, pari al 53,574970% (cinquantatré virgola cinquecentosettantaquattromilanovecentosettanta per cento) delle n. 1.144.285.146 azioni ordinarie che costituiscono il capitale sociale della Banca, invitando quindi il Rappresentante Designato a procedere alla votazione.

Il Presidente dichiara che le operazioni di voto, secondo le evidenze e la documentazione fornite da Computershare S.p.a., hanno mostrato il seguente risultato, come da dettaglio che verrà allegato al verbale assembleare:

- voti favorevoli n.613.005.893 (seicentotredicimilionicinquemilaottocentonovantatré), pari al 99,992737% (novantanove virgola novecentonovantaduemilasettecentotrentasette per

cento) del capitale sociale presente in assemblea,

- voti contrari n.37.241 (trentasettemiladuecentoquarantuno), pari allo 0,006075% (zero virgola zero zero seimilasettantacinque per cento) del capitale sociale presente in assemblea,
- voti astenuti n.7.286 (settemiladuecentottantasei), pari allo 0,001188% (zero virgola zero zero millecantottantotto per cento) del capitale sociale presente in assemblea,
- azioni non votanti: n.0 (zero)

- azioni non computate n.170.399 (centosettantamilatrecentonovantanove), pari allo 0,027788% (zero virgola zero ventisette milasettecentottantotto per cento) del capitale sociale presente in assemblea.

Il Presidente dichiara che la proposta relativa al settimo punto all'ordine del giorno è approvata a maggioranza.

Aderendo alla richiesta fatta dal Presidente a me Notaio, la proposta viene integralmente trascritta nel presente verbale come segue:

"L'Assemblea degli Azionisti di UBI Banca S.p.A.,

- preso atto della proposta del Consiglio di Amministrazione;

- avute presenti le disposizioni normative in materia di acquisto di azioni proprie, ivi comprese quelle della regolamentazione comunitaria,

DELIBERA

a) di approvare il Piano di incentivazione basato su strumenti finanziari che prevede la valorizzazione della remunerazione variabile di lungo termine per il "Personale più rilevante" di Gruppo mediante l'assegnazione di azioni ordinarie di UBI Banca S.p.A., per un controvalore massimo in arco di Piano pari a circa 18 milioni di euro;

b) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione ad acquistare, mediante una o più operazioni da porre in essere entro 18 mesi dalla data dell'autorizzazione assembleare, azioni proprie da destinare al Piano in oggetto per un controvalore massimo di 6 milioni di euro e, comunque, per un corrispettivo complessivo e per un quantitativo di azioni strettamente funzionali all'implementazione del Piano, fermo restando che il numero di azioni proprie oggetto di assegnazione sarà determinato quale rapporto fra l'ammontare del fabbisogno effettivo sulla base dei premi maturati in funzione delle performance raggiunte e il prezzo ufficiale dell'azione UBI Banca S.p.A. alla data della delibera del Piano in oggetto da parte dell'Assemblea e che gli acquisti di azioni proprie dovranno avvenire – anche ai sensi della disciplina applicabile – nel rispetto delle seguenti condizioni: (i) il prezzo di ciascun acquisto non potrà risultare inferiore del 10%, né superiore del 10%, rispetto al prezzo ufficiale dell'azione UBI Banca S.p.A. nella seduta di mercato precedente l'acquisto stesso, (ii) il quantitativo giornaliero degli acquisti non potrà eccedere il 25% del volume medio giornaliero degli scambi di azioni UBI Banca S.p.A. sul mercato regolamentato nei 20 giorni di negoziazione precedenti quello dell'acquisto, e (iii) gli acquisti dovranno comunque essere effettuati in conformità a tutte le disposizioni di cui alla vigente normativa in materia di azioni proprie e ciò con particolare riferimento all'art. 2357 c.c., all'art. 132 del TUF, all'art. 144 bis del Regolamento Emittenti Consob, al Regolamento (UE) n. 596/2014 e al Regolamento Delegato (UE) n. 1052/2016;

c) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter c.c., affinché possa disporre, in tutto o in parte e in una o più volte, delle azioni proprie che saranno acquistate in base alla presente delibera – nonché delle azioni proprie già nel portafoglio di UBI Banca S.p.A. – mediante destinazione delle stesse per le finalità indicate nella presente relazione, sempre nel rispetto del controvalore massimo di 18 milioni di euro nell'arco di Piano indicato al punto b) che precede;

d) di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni potere, nessuno escluso, per dare attuazione alla presente deliberazione, ivi compreso il potere di apportare alla

deliberazione stessa qualsiasi modificazione - purché di carattere non sostanziale - che venisse richiesta da qualsiasi Autorità."

Passando alla votazione relativa all'ottavo punto all'ordine del giorno, il Presidente comunica che, secondo le rilevazioni a lui fornite, alle ore 10 (dieci) e minuti 43 (quarantatré) sono rappresentate in assemblea complessivamente n. 613.050.420 (seicentotredicimilionicinquantamilaquattrocentoventi) azioni, pari al 53,574970% (cinquantatré virgola cinquecentosettantaquattromilanovecentosettanta per cento) delle n. 1.144.285.146 azioni ordinarie che costituiscono il capitale sociale della Banca, invitando quindi il Rappresentante Designato a procedere alla votazione.

Il Presidente dichiara che le operazioni di voto, secondo le evidenze e la documentazione fornite da Computershare S.p.a., hanno mostrato il seguente risultato, come da dettaglio che verrà allegato al verbale assembleare:

- voti favorevoli n.605.411.631 (seicentocinquemilioniquattrocentoundicimilaseicentotrentuno), pari al 98,753971% (novantotto virgola settecentocinquantatremilanovecentosettantuno per cento) del capitale sociale presente in assemblea,

- voti contrari n.7.634.503 (settemilioneiseicentotrentaquattromilacinquecentotré), pari al 1,245330% (uno virgola duecentoquarantacinquemilatrecentotrenta per cento) del capitale sociale presente in assemblea,

- voti astenuti n.4.286 (quattromiladuecentottantasei), pari allo 0,000699% (zero virgola zero zero zero seicentonovantanove per cento) del capitale sociale presente in assemblea,

- azioni non votanti: n.0 (zero)

- azioni non computate n.170.399 (centosettantamilatrecentonovantanove), pari allo 0,027788% (zero virgola zero ventisettemilasettecentottantotto per cento) del capitale sociale presente in assemblea.

Il Presidente dichiara che la proposta relativa all'ottavo punto all'ordine del giorno è approvata a maggioranza.

Aderendo alla richiesta fatta dal Presidente a me Notaio, la proposta viene integralmente trascritta nel presente verbale come segue:

"L'Assemblea degli Azionisti di Unione di Banche Italiane Spa,

- preso atto della proposta del Consiglio di Amministrazione,

- tenuta in considerazione la vigente disciplina in materia,

DELIBERA

di approvare i termini di fissazione dei criteri e dei limiti di annualità massime dei compensi e delle relative modalità di pagamento da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione della carica, secondo quanto disciplinato nelle Politiche di Remunerazione ed Incentivazione di Gruppo 2020."

Passando alla votazione relativa al nono punto all'ordine del giorno, il Presidente ricorda innanzitutto che ai sensi dell'art. 17.1 dello Statuto Sociale la proposta di cui al presente punto all'ordine del giorno proposta è approvata dall'assemblea quando:

(i) l'assemblea è costituita con almeno la metà del capitale sociale e la deliberazione è assunta con il voto favorevole di almeno i 2/3 (due terzi) del capitale sociale rappresentato in assemblea,

oppure

(ii) la deliberazione è assunta con il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) del capitale sociale rappresentato in assemblea, qualunque sia il capitale sociale con cui l'assemblea è costituita.

Essendo presente più della metà del capitale sociale, la deliberazione dovrà essere assunta

con il voto favorevole di almeno i 2/3 (due terzi) del capitale sociale rappresentato in assemblea.

Il Presidente comunica che, secondo le rilevazioni a lui fornite, alle ore 10 (dieci) e minuti 45 (quarantacinque) sono rappresentate in assemblea complessivamente n. 613.044.551 (seicentotredicimilioni quarantaquattromilacinquecentocinquantuno) azioni, pari al 53,574457% (cinquantatré virgola cinquecentosettantaquattromilaquattrocentocinquantesette per cento) delle n. 1.144.285.146 azioni ordinarie che costituiscono il capitale sociale della Banca, invitando il Rappresentante Designato a procedere alla votazione.

Il Presidente dichiara che le operazioni di voto, secondo le evidenze e la documentazione fornite da Computershare S.p.a., hanno mostrato il seguente risultato, come da dettaglio che verrà allegato al verbale assembleare:

- voti favorevoli n.612.655.919 (seicentododicimilioneicentocinquantacinquemilanovecentodiciannove), pari al 99,936606% (novantanove virgola novecentotrentaseimilaseicentosei per cento) del capitale sociale presente in assemblea,
- voti contrari n.384.346 (trecentottantaquattromilatrecentoquarantasei), pari allo 0,062695% (zero virgola zero sessantaduemilaseicentonovantacinque per cento) del capitale sociale presente in assemblea,
- voti astenuti n.4.286 (quattromiladuecentottantasei), pari allo 0,000699% (zero virgola zero zero seicentonovantanove per cento) del capitale sociale presente in assemblea,
- azioni non votanti: n.0 (zero)
- azioni non computate n.176.268 (centosettantaseimiladuecentosessantotto) pari allo 0,028745% (zero virgola zero ventottomilasettecentoquarantacinque per cento) del capitale sociale presente in assemblea.

Il Presidente dichiara che la proposta relativa al nono punto all'ordine del giorno è approvata con la maggioranza prevista dallo statuto sociale.

Aderendo alla richiesta fatta dal Presidente a me Notaio, la proposta viene integralmente trascritta nel presente verbale come segue:

“L'Assemblea degli Azionisti di Unione di Banche Italiane Spa,

- *visto l'ultimo aggiornamento del 26 ottobre 2018 della Circolare n. 285/2013 di Banca d'Italia oggetto “Politiche e prassi di remunerazione e incentivazione”;*
- *preso atto della proposta del Consiglio di Amministrazione in merito alla definizione del rapporto tra remunerazione variabile e remunerazione fissa fino ad un massimo potenzialmente del 4:1 per il Personale appartenente all'Area Investimenti di Pramerica SGR per un totale di 51 risorse, di cui 6 “Personale più rilevante” aziendale e 2 “Personale più rilevante” a livello di Gruppo;*
- *verificato che la proposta stessa non pregiudica il rispetto della normativa prudenziale e quella riguardante i requisiti in materia di fondi propri;*

DELIBERA

la facoltà di incrementare fino ad un massimo del 4:1 il rapporto tra remunerazione variabile e fissa potenzialmente per il Personale appartenente all'Area Investimenti di Pramerica SGR, per un totale di 51 risorse, di cui 6 “Personale più rilevante” aziendale e 2 “Personale più rilevante” a livello di Gruppo, dando mandato al Consiglio di Amministrazione di portare all'attenzione di questa Assemblea, all'interno della Relazione sulla Remunerazione sui compensi corrisposti di ciascun esercizio, una puntuale e dettagliata rendicontazione dell'effettivo utilizzo di tale facoltà.”

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente ringrazia il Notaio, il Rappresentante Designato e i colleghi intervenuti e dichiara chiusa l'Assemblea alle ore dieci e minuti quarantasette (10:47).

Io Notaio do atto che la riunione è terminata; il verbale assembleare verrà predisposto e sottoscritto da me Notaio nei termini di legge, in conformità alla vigente normativa ed in particolare al disposto dell'art. 106 del Decreto Legge 18/2020 e della Massima n. 187 dell'11 marzo 2020 del Consiglio Notarile di Milano, come sopra richiamati.

Si allegano al presente i seguenti documenti perchè vengano uniti quali "Allegati" al verbale alle lettere rispettivamente indicate:

- A) Elenco Azionisti Rappresentati;
- B) Avviso di convocazione, estratto dello stesso e integrazione dell'avviso di convocazione;
- C) Soggetti con partecipazioni al capitale sociale di UBI Banca S.p.A. superiori all'1% (uno per cento);
- D) Accordi tra Azionisti UBI Banca S.p.A.;
- E) Fascicolo "Relazioni e Bilanci 2019";
- F) Fascicolo "Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi del D. Lgs. n. 254 del 30 dicembre 2016" (Bilancio di Sostenibilità 2019);
- G) Risposte alle domande pervenute prima dell'assemblea ai sensi dell'art. 127-ter del TUF;
- H) Interventi al primo e quarto punto O.D.G e riscontro fornito in data 7 aprile 2020;
- I) Dati consuntivi relativi all'attività di revisione legale e di revisione contabile limitata effettuata da Deloitte & Touche S.p.A. nel 2019;
- J) Dettaglio votazioni relative ai singoli punti all'ordine del giorno.

Il presente verbale, si compone di venti pagine su cinque fogli, è scritto da me e da persona di mia fiducia, e viene sottoscritto esclusivamente da me Notaio.

f.to Giovanni Battista Calini